

Scuola di politica
Darsi Parola
La politica dei Centri Antiviolenza D.i.Re
Terzo Seminario
L'Aquila
17, 18 e 19 giugno 2016

Università de L'Aquila - Dipartimento Scienze Umane - Via Nizza

Presentazione delle relatrici

Lella Palladino, sociologa ed esperta in tematiche di genere, è impegnata da più di vent'anni nella programmazione e gestione di interventi e servizi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, coniugando costantemente attività professionale ed impegno politico. Ha lavorato con borse di studio all'interno del Sistema Sanitario Nazionale in programmi di promozione della salute delle donne e di prevenzione delle recidive nell'interruzione volontaria della gravidanza, ha curato il monitoraggio e la valutazione dei consultori familiari.

Ha collaborato con varie associazioni femministe casertane nella programmazione e gestione del telefono rosa e di centri antiviolenza. E' stata componente dell'unità tecnica operativa della Regione Campania per l'affiancamento formativo e l'assistenza tecnica e consulenziale nell'attuazione delle Politiche Sociali, come referente per l'area tematica minori e responsabilità familiari e per le attività di supporto all'Osservatorio regionale infanzia ed adolescenza. E' stata consulente della consulta regionale femminile per i temi della violenza di genere. Ha fondato nel 1999 la *Cooperativa sociale E.V.A.*, di cui è attualmente presidente, che gestisce i centri antiviolenza Eva, Aradia, Lorena e Fiorinda. Consigliera dell'associazione nazionale D.i.Re – Donne in rete contro la violenza quale rappresentante della Regione.

Federica Giardini insegna Filosofia politica all'Università Roma Tre. Coordina il sito dell'Associazione Internazionale delle Filosefe – Italia (iaphitalia.org), dirige il Master "Studi e politiche di genere". Ha lavorato sulle genealogie femministe, sui beni comuni e ultimamente sui paradigmi dell'economia politica. Tra le pubblicazioni recenti: *Produzione e riproduzione. Genealogie e teorie* (con G. Piccardi, 2015).

Altre info: <https://academia.edu/federicagiardini>

Antonella Veltri è ricercatrice nel settore SSD AGR/05 - Assestamento Forestale e Selvicoltura - presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto dei Sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo – Rende (CS).

E' autrice di oltre 60 articoli di pubblicazioni scientifiche.

E' socia fondatrice del **Centro contro la violenza alle donne "Roberta Lanzino"** (1988).

Dal 1988 è nel Comitato Organizzativo dell'Associazione ricoprendo la carica di delegata. E' socia fondatrice e componente del Direttivo regionale dell'Associazione **What Women Want**. E' componente del Consiglio Nazionale della Rete Nazionale dei Centri Antiviolenza **D.i.Re**. E' componente del Comitato Unico di Garanzia (CUG) del **Consiglio Nazionale delle Ricerche**. E' nella redazione della newsletter "tra DiRe e Fare" dei Centri antiviolenza della Rete Nazionale.

Ha contribuito alla formulazione e alla promozione della legge istitutiva del **Progetto Donna** – Regione Calabria (Legge regionale 19 aprile 1995, n.22).

Ha contribuito alla formulazione della Legge Regionale Calabria n.20/2007 "Per la promozione ed il sostegno dei Centri Antiviolenza e delle Case di accoglienza per donne in difficoltà".

Ha ideato ed attuato il Progetto "Myia per il rispetto e l'armonia tra le mura domestiche", cofinanziato dalla Comunità Europea e dall'Amministrazione Provinciale di Cosenza e realizzato in collaborazione con il Centro Women's Studies "Milly Villa" dell'Università della Calabria e l'Association "Du coté des femmes"- Cergy Saint Cristophe (Francia).

Ha **progettato e svolto** attività di formazione sulle problematiche di genere presso la Facoltà di Sociologia dell'UNICAL per l'apertura di uno sportello contro le molestie nell'Università degli Studi della Calabria.

Ha **realizzato** la ricerca finanziata dal Comune di Cosenza nell'ambito del Progetto Urban: Indagine sulla percezione della violenza alle donne nei quartieri "Urban" della Città di Cosenza.

Su invito della Ministra **Pollastrini** è presente, insieme ad una delegazione del Centro, all'incontro per la preparazione del piano strategico nazionale contro la violenza alle donne.

Partecipa alla Giornata parlamentare contro la violenza di genere, a palazzo Montecitorio, nel 2006.

E' **relatrice** alla II edizione del Convegno dedicato alla memoria di Roberto Mancini, organizzato dal CUG del CNR, sul tema legalità: violenza, bullismo, ambiente.

Ha promosso e curato i corsi di formazione rivolti alle giovani volontarie del Centro antiviolenza.

Ha **promosso** ed organizzato diverse iniziative pubbliche inerenti le tematiche che riguardano l'affermazione dei diritti delle donne a livello regionale e nazionale.

E' autrice di numerose pubblicazioni sui temi dei diritti delle donne e della violenza alle donne.

Giuliana Pincelli, nata a Modena nel 1940. Laureata a Bologna in Pedagogia e Filosofia, ha insegnato per diversi decenni Italiano e Storia nelle secondarie superiori. Al suo attivo ha l'esperienza del '68 nella sinistra extra-parlamentare, dalla quale qualche anno dopo si è staccata per dar vita a Modena al gruppo di Lotta Femminista. Da allora - 1971 - ha continuato ad essere dentro alle vicende femministe, dando vita nel 1979 alla Casa delle donne (in una ex-scuola che occuparono) poi, nel 1990 all'Ass. Casa delle donne contro la violenza, entro la quale opera tuttora con diverse responsabilità (dalla formazione all'organizzazione di momenti di approfondimento sia interni che pubblici sulle tematiche della violenza, della migrazione femminile, ecc.). Si è anche occupata delle pubblicazioni che l'associazione nel tempo ha prodotto sulle sue attività ed ha partecipato alle ricerche e ai Progetti condotti dall'Associazione in questi anni.

Ota de Leonardis è professoressa di Sociologia dei processi culturali presso l'Università di Milano Bicocca, dove dirige il Master di Sviluppo locale e Qualità sociale e il Laboratorio di sociologia dell'azione pubblica "Sui generis". Si è occupata di psichiatria, sistema delle pene, giustizia sociale, amministrazione pubblica e imprese sociali.

Carmen Bosco è entrata a far parte dell'associazione Thamaia di Catania, di cui oggi è componente del direttivo, nel 2003. Durante il suo percorso all'interno dell'associazione ha svolto per anni l'operatrice di accoglienza e la coordinatrice del centro antiviolenza. Oggi coordina le riunioni operative delle operatrici di accoglienza, si occupa di formazione e progettazione. Rappresenta l'associazione Thamaia al Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere istituito dalla Regione Sicilia. Psicologa e psicoterapeuta dal 2009, conduce al centro gruppi con le donne e ha esperienza come consulente di parte al fianco delle donne nei procedimenti civili.

Concetta Gentili, avvocatessa cassazionista esperta in materia familiare e minorile. Da sempre interessata alla prevenzione ed al contrasto della violenza di genere, è socia dal 2000 della Cooperativa Sociale E.V.A. di cui è consulente legale, per i percorsi legali civili, delle donne dei CAV.

E' membro del Collegio della garanti dell'Associazione nazionale D.i.Re – Donne in rete contro la violenza e membro del Gruppo delle Avvocate.

Socia AIAF (Associazione Nazionale Avvocati per il diritto di famiglia e dei minori) della regione Campania, riveste il ruolo di vicepresidente regionale e responsabile per il Foro di S. Maria C. V. Socia CISMAL (Coordinamento Italiano dei Servizi contro l'abuso all'infanzia) è membro della commissione nazionale per gli interventi nelle coppie conflittuali e violente.

Ha coordinato il Servizio di prevenzione e contrasto al maltrattamento ed all'abuso sessuale sui minori ex della legge 328/00 per l'ambito di Maddaloni ed ha lavorato come consulente legale per l'"esercizio in forma associata dei servizi sociali" per l'ambito di Teano

Formatrice per Enti pubblici e privati, ha scritto numerosi articoli in materia di contrasto alla violenza di genere e di violenza assistita.

Daniela Colombo, economista dello sviluppo, giornalista, femminista, mamma, nonna...Negli anni 70 è stata redattrice della rivista femminista EFFE (www.efferivistafemminista.it) e collaboratrice del programma televisivo "Si dice donna", in onda su RAI 2 dal 1976 al 1981.

Nello stesso anno ha fondato AIDOS, Associazione italiana donne per lo sviluppo, di cui è stata Presidente fino al 2015, impegnandosi a livello internazionale per i diritti, la dignità e la libertà di scelta delle donne. Ha lavorato come consulente per varie Organizzazioni delle Nazioni Unite, il Ministero degli Affari Esteri, la Commissione europea ed ha fatto parte del Board of Trustees dell'Instraw e di Worldview International Foundation, del Comitato di Parità del Ministero del lavoro, della Commissione Nazionale Parità, del CIDU. Attualmente fa parte del Board of Trustees della Omid Foundation UK, del Comitato scientifico della Fondazione Edoardo Garrone e dell'Associazione Pari o Dispare.

Floriana Lipparini, giornalista, scrittrice, femminista, pacifista. A Milano, a partire dagli anni '70, ha lavorato per numerosi periodici in vari settori e ruoli. Negli anni '90 ha partecipato alla fondazione del mensile *Guerra e Pace*, di cui è stata anche codirettrice, occupandosi in particolare della guerra jugoslava. Impegnata nel movimento delle donne, ha fatto parte di diversi gruppi e associazioni femministe. Con le "Donne per la pace" di Milano durante la guerra nella ex Jugoslavia ha dato vita al "Laboratorio pacifista delle donne" di Rijeka (Croazia). Attualmente è impegnata nella Casa delle Donne di Milano, di cui è socia fondatrice, e nella costruzione della Rete femminista "No muri, no recinti". È autrice di alcune pubblicazioni, fra cui il libro "Per altre vie. Donne tra guerre e nazionalismi", edito nel 2007 da terrelibere.org

***Progetto sostenuto con i fondi
Otto per Mille della Chiesa Valdese***



Con il patrocinio di

